



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
 PROVINCIA DI VERONA

PER RICEVUTA
REGIONE VENETO
COMITATO DI CONTROLLO VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Reg. Delib. N. 124	Spedito il 14 SET. 1976	Categoria	Classe	N. di prot. 2708
-----------------------	-----------------------------------	-----------	--------	---------------------

OGGETTO

ADOZIONE PIANI PARTICOLAREGGIATI DELLE ZONE RISERVATE ALL'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI DI CUSTOZA E CASELLE.

L'anno millenovecentosettanta sei addi due del mese di settembre alle ore 20,30 convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in sessione pubblica prima stra ordinaria seduta: di convocazione il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze come in appresso:

	Pre-senti	As-senti		Pre-senti	As-senti
1) ROINA Lino	1		11) SAMBUGARO Pietro	10	
2) CASTELLANI Renzo	2		12) ROLLI Giampaolo	11	
3) CASTAGNARO Giuseppe	3		13) POLITI Pier Giuseppe	12	
4) MODENA Claudio	4		14) BENEDETTI Elio	13	
5) MENGALLI Guido	5		15) BORETTI Fiorenzo	14	
6) TURRI Alberto	6		16) SERPELLONI Arnaldo		2
7) SANDRI Tarcisio	7		17) BRANCIFORTI Rosanna	15	
8) BRENTGANI Danilo	8		18) PAGANELLA Arnaldo	16	
9) BERTAGNA Tiziano	9		19) PASQUALONI Orlando	17	
10) FERRARO Claudio		1	20) TASCA Angelo	18	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. RECCHIA dott. Ezio

Il Sig. ROINA Lino - Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'OGGETTO SOPRAINDICATO.

Il Sindaco illustra al Consiglio Comunale i quattro piani delle zone riservate all'edilizia economica e popolare redatti dall'Architetto Ott. Tognetti su incarico dell'Amministrazione Comunale di Sommacampagna.

Espone per primo le caratteristiche del piano relativo all'area compresa fra la provinciale Villafranca-Bussolengo e la località Borgogna comprendente un'area di pertinenza comunale di 44.415 metri quadrati così distinta in Catasto: Comune di Sommacampagna, Sez. A - Foglio VIII e Foglio IX, mappali 327 a parte, 50, 214, 51, 59g.

Il piano, che comprende anche due aree private di proprietà della SIPA e della Ditta Caprara, prevede l'insediamento di 1.045 abitanti, dei quali 466 sull'area comunale.

Detta area è compresa nel P.R.G. all'interno di una vasta zona residenziale di nuova espansione e pertanto il suo progetto è previsto ad integrazione della stessa dovendosi costituire in tutta l'area un centro residenziale qualificato.

D'accordo con l'assemblea passa poi ad illustrare gli altri piani prima di iniziare la discussione.

Il Sindaco, illustra quindi il secondo piano dell'edilizia economica e popolare, ubicato in località Cesure, del Capoluogo.

L'area scelta è tangente ad una vasta area a verde privato vincolato ed è limitrofa ad una zona residenziale di recentissima espansione, particolarmente idonea alla residenza essendo posta sul versante di una amena collina.

Il progetto di utilizzazione, che comprende anche la parte rimanente che nel Piano Regolatore è prevista per la medesima utilizzazione residenziale, prevede per i servizi esclusivamente la realizzazione di parcheggi e di un'area a verde essendo le altre attrezzature previste in altre aree.

Il Piano di zona 167 occupa una superficie di mq. 25060; con possibilità di insediare n. 183 abitanti.

Il Sindaco passa poi a presentare il terzo piano di zona interessante la frazione di Caselle. L'area scelta per l'applicazione della legge 167 integrata con la legge 185, è limitrofa ad alcune aree di recente urbanizzazione a nord del nucleo abitato originario ed è tangente ad un'arteria che collega Verona con Capoluogo (Sommacampagna).

A tale area di mq. 27.713 è stato dato un indice di edificabilità territoriale pari a 1.4 mc/mq con un potenziale misurativo di 307

Il quarto piano della zona riservata all'edilizia economica e popolare riguarda la frazione di Custoza ed é sito a ridosso del Colle su cui si erge l'Ossario.

L'area prescelta per l'applicazione della 167 é posta ad est del nucleo abitato originario sul versante del Colle ed é collegata agevolmente alle zone edificate esistenti mediante tre accessi.

Prevede una estensione territoriale di mq. 9.435 con l'insediamento di 50 abitanti.

Il Consigliere on. Rosanna Branciforti prendendo la parola esprime giudizio negativo per quanto riguarda il metodo con cui si é arrivati ad acquisire i terreni; in particolare per il Capoluogo si poteva elaborare un solo piano con risparmio notevole di spesa per quanto concerne opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Esprime invece giudizio positivo in ordine all'adozione dei piani perché affrontano la possibilità di mettere a disposizione dei cittadini aree a prezzi moderati.

Il Consigliere Dott. Politi si manifesta favorevole all'adozione dei piani di zona anche se si é perso tanto tempo per arrivare a questo punto. Critica l'ubicazione delle aree nel Capoluogo perché si sarebbero disattese le aspettative della popolazione che avrebbe manifestato preferenze per altre zone. Sarebbe stato auspicabile la scelta di una unica area limitando così le spese di urbanizzazione.

Il Sindaco risponde che le aree verso le quali si erano indirizzate le scelte della popolazione non sono più disponibili perché soggette a vincolo monumentale. Non c'è stato quindi da parte del Comune alcun tentativo di evitare tale scelta se non per il motivo della mancanza di disponibilità all'edificazione delle aree in parola.

Il Consigliere Sig. Tasca si dichiara favorevole all'adozione dei piani anche per il modo con il quale si é riusciti ad ottenere la disponibilità delle aree le quali non mancheranno di far sentire i loro benefici effetti sulla determinazione finale dei costi.

Dopo qualche altro intervento il Sindaco passa alla votazione piano per piano, precisando che ovviamente la DC. é favorevole alla loro adozione.

Il Consiglio Comunale

Visto il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare del Capoluogo, ubicata nell'area compresa fra la

provinciale Villafranca-Bussolengo e la località Borgogna, redatto dall'architetto Ottorino Tognetti;

Vista la legge 18.4.1962, n.167 integrata dalla legge 22.10.1971, n. 865;

Dopo esauriente discussione;

Con voti favorevoli 15 ed astenuti 3 (P.S.I.)

DELIBERA

di adottare il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare del Capoluogo - nell'area compresa fra la provinciale Villafranca-Bussolengo e la località Borgogna, redatto dall'architetto Ottorino Tognetti, il quale integra e completa la precedente lottizzazione adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2 del 27.4.1975.

Il Sindaco pone poi in votazione il secondo piano dell'edilizia economica e popolare del Capoluogo, ubicato nell'area sita in località Cesure, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti;

Il Consiglio Comunale

Visto il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare del Capoluogo, ubicata in località Cesure, del Capoluogo; redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti;

Vista la legge 18.4.1962, n.167 integrata dalla legge 22.10.1971, n. 865;

Dopo esauriente discussione;

Con voti favorevoli 12 ed astenuti 6

DELIBERA

di adottare il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare nel Capoluogo, ubicato nell'area sita in località Cesure, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti.

Il Sindaco pone poi in votazione il terzo piano dell'edilizia economica e popolare della frazione Custoza - nell'area sita in strada Ossario, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti;

Il Consiglio Comunale

Visto il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare della frazione Custoza, nell'area sita in strada Ossario, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti;

n. 865;

Dopo esauriente discussione;

Con voto unanime

D E L I B E R A

di adottare il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare nella frazione Custoza, sito nell'area in strada Ossario, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti, il quale integra e completa la precedente lottizzazione adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/4 del 27.4.1975.

Il Sindaco ^{poi} pone in votazione il quarto piano dell'edilizia economica e popolare nella frazione Caselle - nell'area sita ad Ovest di via Scuole, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti;

Visto il piano Il Consiglio Comunale

Visto il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare della frazione Caselle, nell'area sita ad Ovest di via Scuole, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti;

Vista la legge 18.4.1962, n. 167 integrata dalla legge 22.10.1971, n. 865;

Dopo esauriente discussione;

Con voto unanime

D E L I B E R A

di adottare il piano particolareggiato della zona riservata all'edilizia economica e popolare nella frazione Caselle, nell'area sita ad Ovest di via Scuole, redatto dall'Architetto Ottorino Tognetti, il quale integra e completa la precedente lottizzazione adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/1 del 27.4.1975.

Di far fronte alle spese relative ai quattro piani di edilizia economica e popolare di cui sopra assumendo i necessari mutui, usufruendo, per quanto possibile, dei benefici previsti dalla vigente legislazione in materia.-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ROINA Lino
[Signature]


IL CONSIGLIERE ANZIANO
CASTELLANI Renzo
[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
RECCHIA Ezio
[Signature]

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio
il giorno **14 SET. 1976** e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

li **14 SET. 1976**

IL SINDACO
[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

REGIONE VENETO
COMITATO DI CONTROLLO
VERONA

N. Seduta del

Per presa d'atto

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

f.to

f.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi degli articoli 59 - 60 della legge 10-2-1953 n. 62.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGIONE DEL VENETO
COMITATO DI CONTROLLO
VERONA

La presente deliberazione è stata esaminata senza rilievi nella seduta del **29-10-1976** n. 40065 o.d.g.

IL PRESIDENTE

[Signature]

(1) Se la deliberazione è soggetta ad approvazione, mettere la seguente dicitura: « il giorno festivo, senza che venissero prodotte opposizioni ».

Negli altri casi apporre la dicitura: « dal e vi rimarrà per la durata di giorni quindici consecutivi ».